



CITTA' DI TORINO
VICE DIREZIONE GENERALE INGEGNERIA

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA

SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

SERVIZIO EDILIZIA PER IL SOCIALE



ENERGY CENTER

CITTA' DI TORINO

Responsabile del Procedimento:

Arch. Rosalba STURA

Progettista delle opere Architettoniche e
 Coordinatore Tecnico del Progetto:

Arch. Corrado DAMIANI

Indirizzo e supporto tecnico per l'integrazione
 dei sistemi energetici e le innovazioni tecnologiche:

Ing. Carmelo DI VITA

Progettista degli impianti tecnologici:

Ing. Alfonso FAMA'

Progettista delle opere strutturali:

Ing. Flavio AQUILANO
 Ing. Elena GRILLONE

Supporto tecnico per la gestione delle terre e rocce di scavo:

Ing. Renzo FAVA

Supporto tecnico per la verifica della qualità ambientale:

Ing. Donato FIERRI

Progettista della Sicurezza:

Geom. Claudio MASTELLOTTO

Collaboratori Progettazione Opere Edili e Architettoniche:

Arch. Germana BARBERIO
 Geom. Antonio LA GAMBA
 Geom. Claudio MASTELLOTTO
 Arch. Simona MONTAFIA

Collaboratori Progettazione Impianti Tecnologici:

P.I. Marco COCCA
 P.I. Sergio CHIURATO
 P.I. Francesco FERRARI
 P.I. Maurizio GENOVESE

Collaboratori Progettazione Opere Strutturali:

Geom. Luigi BALICE
 Geom. Romano RAGO

Professionisti Esterni Supporto Tecnico al Progetto:

Ing. Gregorio CANGIALOSI
 Dott. Geol. Giuseppe GENOVESE
 Arch. Alessia Paola GRIGINIS
 Soc. MANENS-TIFS S.p.A.

POLITECNICO DI TORINO

Servizio Edilizia e Dipartimento di Energia:

Supporto al progetto per illuminotecnica
 sistemi energetici e antincendio

PROGETTO DEFINITIVO

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

Nome_file:
 TESTALINI VARI PSC.dwg

Scala Plot
 1:1

Scala
 1:100

EMISSIONE

23-NOVEMBRE-2012

REVISIONE

APRILE-2013

PSC
ALL. D

ELABORATO

Sommario

DATI DI CARATTERE GENERALE.....	2
capitolo A – manutenzione dell’opera.....	2
capitolo B - equipaggiamenti in dotazione dell’opera.....	3

DATI DI CARATTERE GENERALE

Il coordinatore designato dal committente, nella fase di allestimento del cantiere è tenuto ad approntare un fascicolo in cui vanno registrate le caratteristiche dell'opera e gli elementi utili in materia di sicurezza e d'igiene, da prendere in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi.

Oltre al registro del cantiere, soggetto ad un aggiornamento permanente, vanno precisate la natura e le modalità d'esecuzione di eventuali lavori successivi all'interno o in prossimità dell'area del cantiere. Si tratta di un piano per la tutela della sicurezza e dell'igiene specifica ai lavori di manutenzione e di riparazione dell'opera, purché tali lavori non facciano parte dell'elenco dei "lavori autonomi" concomitanti alla fase di apertura di un cantiere.

Il "fascicolo con le caratteristiche dell'opera", denominato nel testo "fascicolo", assumerà la forma di schede di controllo.

Il "Fascicolo" comprende due capitoli:

- capitolo A – manutenzione dell'opera – si elencano sia i pericoli che eventualmente possono presentarsi nel corso di lavori successivi sia i dispositivi e/o i provvedimenti programmati per prevenire tali rischi.
- capitolo B – equipaggiamenti in dotazione all'opera – compare un riepilogo della documentazione tecnica e le istruzioni per gli interventi d'emergenza.

Il "controllo" è definito compiutamente nella fase di pianificazione ed eventualmente modificato in quella esecutiva in funzione dell'evoluzione del cantiere.

Dopo la consegna dell'opera, il "controllo" è aggiornato dal committente.

capitolo A – manutenzione dell'opera

Le colonne sono compilate già nella fase di pianificazione, tranne la colonna 5 che normalmente va compilata all'atto della consegna dell'opera.

Le schede differiscono unicamente nella colonna 1. Le colonne restanti conservano lo stesso titolo.

Mentre nella parte A.1 la colonna 1 riporta l'elenco dei vari compartimenti dell'opera, nella stessa colonna della parte A.2 sono indicati tutti i corpi di mestiere che possono interessare in tale campo i singoli compartimenti. Questo tipo di elenco dei corpi di mestiere trova la sua logica giustificazione nella possibilità di individuare immediatamente gli eventuali rischi indotti da futuri interventi e nello stesso tempo di offrire soluzioni specifiche idonee. Contemporaneamente si ottiene un quadro di insieme più rispondente, nel senso che nella colonna 5, alle voci corrispondenti ai lavori da affidare ai singoli corpi di mestiere, si affianca il nominativo delle imprese incaricate di tali lavori. Nel caso in cui l'esecutore dei lavori sia lo stesso committente, quest'ultimo è tenuto a registrare il nominativo del responsabile dei lavori.

Questa colonna deve essere completata all'atto della consegna dell'opera.

Per la fase di pianificazione, nelle colonne 2 e 3 occorre indicare gli eventuali lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ritenuti indispensabili.

La colonna 4 riporta la cadenza di tali lavori.

I rischi connessi con tali lavori sono riportati nella colonna 6. Nel caso in cui i rischi indotti da lavori successivi siano perfettamente individuati, sempre nella fase di pianificazione e d'intesa con il progettista e il committente, si procederà alla definizione delle soluzioni da adottare per neutralizzare i rischi in oggetto.

Sulla base delle soluzioni adottate si dovranno dedurre idonei orientamenti e provvedimenti in materia di sicurezza, da registrare nelle colonne 7 e 8. Nella colonna 7 si riportano le misure atte a neutralizzare i rischi nonché la natura degli equipaggiamenti di sicurezza, che saranno incorporati nell'edificio o diventeranno di proprietà del committente.

Le voci principali comprendono tutte le attrezzature di proprietà attuale o potenziale del committente, facenti parte di un catalogo di interventi da adottare per determinati lavori connessi con l'acquisizione di ponteggi, montacarichi, strutture protettive di volte e vetrate, oltre ad elementi incorporati quali ballatoi, pannelli per tetti piani o ancoraggi per ponteggi.

Nella colonna 8 sono indicate le attrezzature che il committente non intende installare od acquistare, ma che sono indispensabili per prevenire i rischi derivanti dai futuri lavori.

Anche se il committente non prevede di effettuare con i propri mezzi i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, nella colonna 8 si indicano, in fase di progettazione, tutte le attrezzature che si ritengono indispensabili per l'esecuzione di lavori futuri.

Si può lasciare alla ditta incaricata dei lavori la responsabilità di scegliere le attrezzature ausiliarie da adottare, purché le loro caratteristiche corrispondano ai criteri prefigurati nella colonna 8.

Considerando che il progettista è colui che meglio conosce le caratteristiche dell'opera, è preferibile affidare al medesimo la responsabilità della scelta dei provvedimenti di salvaguardia, delle attrezzature e degli elementi ausiliari nonché della registrazione diretta o indiretta nelle colonne 7 e 8.

capitolo B - equipaggiamenti in dotazione dell'opera

Le colonne 1, 2, 3 e 4 sono compilate nella fase di progettazione e di esecuzione, mentre la colonna 6 è riservata alla registrazione di modifiche apportate nel corso della fase di esecuzione e della durata di vita dell'opera.

La colonna 1 va redatta con uno schema prefissato.

Nelle colonne 2 e 3 vanno specificate le voci relative ai documenti effettivamente disponibili per l'opera.

Qualora tali documenti non siano disponibili, occorre apporre una crocetta nella colonna 3.

A questo punto esistono due possibilità:

qualora l'opera non sia corredata di tali dispositivi, occorre indicare "mancante" nella colonna 6; se invece tali dispositivi sono disponibili, ma mancano le corrispondenti documentazioni, occorre indicare nella colonna 6 la voce "non disponibile".

Se si spunta la colonna 2, alla stessa altezza va registrato nella colonna 4 il numero del progetto o di repertorio e nella colonna 5 la località in cui si possono ritrovare le documentazioni sulla dotazione del cantiere.

In caso di dislocazione o di trasformazione delle attrezzature, le documentazioni vanno citate nella colonna 4 e il luogo in cui sono conservate nella colonna 5.

Nella colonna 6 è registrata la data delle modifiche con eventuali osservazioni.

Parte A.1 – Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera

1 Compartimenti dell'opera	2 Indispensabile		4 Cadenza dei lavori	5 Ditta incaricata (*)	6 Rischi potenziali	7 Equipaggiamenti incorporati	8 Attrezzature utili non incorporate	9 Osservazioni
	SI	NO						
Gas	X		1 anno		Asfissia	Non previsti	Utensili vari e DPI	
Impianti idraulici	X		1 anno		Contatto materiali	Non previsti	Utensili vari e DPI	
Acqua potabile	X		1 anno		Contatto materiali	Non previsti	Utensili vari e DPI	
Fognatura	X		1 anno		Contatto materiali	Non previsti	Utensili vari e DPI	
Impianto elettrico	X		1 anno		Elettrocuzione	Scale a libretto	Utensili vari e DPI	
Impianto di terra	X		1 anno		Elettrocuzione	Non previsti	Utensili vari e DPI	
Strade, viali	X		1 anno		Contatto materiali	Scope, pale e sale per ghiaccio	Utensili vari e DPI	
Marciapiedi	X		1 anno		Contatto materiali	Scope, pale e sale per ghiaccio	Utensili vari e DPI	
Giardini		X	3 mesi		Contatto materiali	Badili, zappe	Utensili vari e DPI	
Copertura piana	X		1 anno		Caduta	Non previsti	Utensili vari e DPI	
Grondaie e pluviali	X		1 anno		Caduta	Ancoraggi per i dispositivi anticaduta	Cinture di sicurezza	
Facciate e balconi	X		5 anni		Caduta	Ancoraggi per i dispositivi anticaduta	Ponteggi, scale sviluppabili e DPI	
Antenne TV	X		1 anno		Caduta	Ancoraggi per i dispositivi anticaduta	Cinture di sicurezza	
Ascensori	X		1 mese		Caduta, schiacciamento	Impianto di illuminazione	Cinture di sicurezza e attrezzi specifici	
Ancoraggi in copertura	X		10 anni		Caduta	Ancoraggi per i dispositivi anticaduta	Cinture di sicurezza	
Ancoraggi per ponteggi	X		10 anni		Caduta	Ancoraggi per i dispositivi anticaduta	Cinture di sicurezza	

Parte A.2 – Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera

1	2		3	4	5	6	7	8	9
	Indispensabile								
Compartimenti dell'opera con i corpi di mestiere che possono interessare	SI	NO	Cadenza dei lavori	Ditta incaricata (*)	Rischi potenziali	Equipaggiamenti incorporati	Attrezzature utili non incorporate	Osservazioni	
Fognature	X		1 anno		Contatto materiali	Non previsti	Utensili vari e DPI	È prevista la possibilità di ancorare i ponteggi esterni a montante ai balconi ed alle finestre del fabbricato. Le cinture di sicurezza per i lavori in copertura devono avere due funi di trattenuta con moschettoni.	
Vie di circolazione	X		1 anno		Contatto materiali	Non previsti	Utensili vari e DPI		
Uscite d'emergenza	X		1 anno		Contatto materiali	Non previsti	Utensili vari e DPI		
Pulizia dei camini comuni	X		5 anni		Polveri	Ancoraggi per cinture	Utensili vari e DPI		
Lavori da lattoniere	X		3 anni		Contatto materiali	Ancoraggi per cinture	Utensili vari e DPI		
Lavori di muratura in generale	X		Secondo necessità		Contatto con i materiali, urti, colpi, contusioni	Non previsti	Utensili vari, DPI, trabattelli, ponti su cavalletti		
Pulizia infissi comuni		X	3 mesi		Caduta	Scale a libretto	Utensili vari e DPI		
Imbiancature parti comuni		X	3 anni		Caduta	Scale a libretto	Utensili vari e DPI		
Pulizie o tinteggiatura facciate		X	10 anni		Caduta	Non previsti	Ponteggi, scala sviluppabile		
Pulizie vetrate comuni		X	3 mesi		Caduta	Scale a libretto	Utensili vari e DPI		
Verifiche murarie sulle facciate	X		5 anni		Caduta	Non previsti	Scala sviluppabile		
Verifica ancoraggi antenne	X		1 anno		Caduta	Ancoraggi per cinture	Utensili vari e DPI		
Tetti piani, verifica della impermeabilizzazione	X		2 anni		Caduta	Non previsti	Utensili vari e DPI		
Tetti piani, pulizie canali		X	1 anno		Caduta	Ancoraggi per cinture	Utensili vari e DPI		
Tetti piani, verifiche murarie	X		3 anni		Caduta	Non previsti	Utensili vari e DPI		

Parte B – Equipaggiamenti in dotazione dell'opera

1 Documentazione	2 Disponibile		3 NO	4 Numero di progetto o di repertorio	5 Luogo di conservazione della documentazione	6 Data delle modifiche ed osservazioni
	SI	NO				
Vie di circolazione	X				Presso la proprietà dello stabile	
Uscite d'emergenza	X					
Relazione VV.F.	X					
Calcolo statico dell'edificio	X					
Progetti esecutivi	X					
Materiali impiegati	X					
Schemi delle facciate	X					
Copertura	X					
Protezioni anti corrosione	X					
Impianti di ventilazione	X					
Impianti di climatizzazione	X					
Impianti di acqua potabile	X					
Impianti idraulici interni	X					
Impianti idraulici esterni	X					
Impianti fognari interni	X					
Impianti fognari esterni	X					
Impianti di esalazione	X					
Impianti elettrici	X					
Impianti di terra	X					
Impianti TV	X					
Impianti telefonici	X					
Impianti citofonici	X					
Impianti ascensore	X					